

SITdA

Società Italiana Tecnologia dell'Architettura

SITdA nasce nel 2007 per costituire un'ampia e inclusiva rete di docenti universitari e cultori della materia afferenti all'area della Tecnologia dell'Architettura con finalità di collegare università, professioni, istituzioni; attuare politiche di ricerca di alto profilo; sedimentare nel settore disciplinare una cultura dell'internazionalizzazione; divulgare la ricerca; promuovere un approccio multi e transdisciplinare della tecnologia dell'architettura; contribuire ai processi normativi; assistere le istituzioni nel controllo e nella valutazione della qualità edilizia; cooperare con il sistema educativo nazionale nella formazione; fungere da riferimento culturale; valorizzare l'eccellenza.

Il Comitato Tecnico:

prof. **Alfonso Acocella** Università di Ferrara

prof. **Maria Isabella Amirante** Seconda Università di Napoli

prof. **Corrado Baldi** Politecnico di Milano

prof. **Giuseppe De Giovanni** Università di Palermo

prof. **Paolo Felli** Presidente pro tempore, Università di Firenze

prof. **Giorgio Giallocosta** Università di Genova

prof. **Aldo Norsa** Università IUAV di Venezia

prof. **Roberto Pagani** Politecnico di Torino

prof. **Gabriella Caterina** Segretaria pro tempore, Università di Napoli Federico II

prof. **Ferdinando Terranova** Tesoriere pro tempore, Università di Roma La Sapienza

prof. **Corrado Trombetta** Università di Reggio Calabria

Sede SITdA

Dipartimento TAED P. Spadolini
Via S. Niccolò 93, 50125 Firenze
tel. 0552491553

Presidenza: Paolo Felli
presidente@tecnologi.net

Segreteria scientifica: Maria De Santis
segreteria@tecnologi.net

Ufficio stampa: Davide Turrini
ufficiostampa@tecnologi.net

MISSIONE

La *missione* di SITdA è esplicitata attraverso i dieci punti successivi:

- 1. Collegare università, professioni, istituzioni** - Promuovere la tecnologia dell'architettura, i suoi concetti guida, le sue innovazioni e le sue sfide, nei confronti dei soggetti istituzionali (ministeri, regioni, enti pubblici, enti locali, istituti di ricerca), nonché nei confronti di enti, aziende e associazioni private.
- 2. Attuare politiche della ricerca** - Sostenere la cultura della ricerca nella tecnologia dell'architettura in Italia, attraverso la creazione di un ampio e inclusivo network di accademici strutturati nell'area disciplinare, offrendo risorse informative per la formazione e la qualificazione dei giovani ricercatori e incoraggiando l'esplorazione di aree emergenti dell'innovazione tecnologica in architettura, anche promuovendo studi di carattere teorico e applicativo.
- 3. Sedimentare cultura dell'internazionalizzazione** - Collaborare alla ricerca internazionale negli ambiti interessati e correlati alle tecnologie dell'architettura e all'innovazione nelle costruzioni, attraverso incontri per lo scambio di idee, rigorosi processi di valutazione dei contributi scientifici, coltivando i collegamenti con organizzazioni e istituzioni operanti a livello internazionale.
- 4. Divulgare la ricerca come opzione strategica** - Divulgare la ricerca nella tecnologia dell'architettura, nelle sue varie forme e manifestazioni, attraverso conferenze, seminari, convegni, forum di discussione, riunioni e pubblicazioni di alto tenore scientifico, collegandosi e integrandosi con discipline complementari e affini, al fine di dare alla divulgazione una dimensione strategica.
- 5. Promuovere un approccio multi e transdisciplinare della tecnologia dell'architettura** - Promuovere le competenze dei propri membri (accademici, istituzionali, professionali, industriali) nell'ambito di ricerche, iniziative e attività pubbliche e private, privilegiando la convergenza degli apporti e delle visioni multidisciplinare e transdisciplinare interpretate dai diversi attori del processo edilizio.
- 6. Contribuire ai processi normativi** - Promuovere e contribuire alla identificazione, sviluppo, rafforzamento, implementazione di norme e regolamentazioni tecniche di carattere internazionale, nazionale, regionale e locale, a vantaggio delle istituzioni che le governano.
- 7. Assistere le istituzioni nel controllo e nella valutazione** - Incoraggiare lo sviluppo e l'adozione di metodi di analisi, controllo e valutazione, per agevolare l'implementazione dei processi di innovazione tecnologica nell'edilizia, nell'ambito di iniziative pubbliche e private.
- 8. Cooperare nella formazione** - Collaborare con il sistema educativo nazionale al fine di far progredire la formazione nelle aree della tecnologia e dell'innovazione nell'architettura, indagandone le componenti e le metodologie interdisciplinari.
- 9. Fungere da riferimento culturale** - Raccogliere e archiviare conoscenze scientifiche e informazioni tecniche; fungere da riferimento nazionale e luogo di raccolta, scambio, disseminazione delle informazioni, dei concetti, delle idee e dei servizi di ogni tipo, che possono ritenersi utili per la comunità scientifica che si riconosce nell'area della tecnologia dell'architettura.
- 10. Valorizzare l'eccellenza** - Coltivare sviluppo scientifico, qualità professionale, attività pubblicistica attraverso gli strumenti della comunicazione, mediante premi, borse di studio, corsi di perfezionamento e una varietà di altre attività per conseguire gli obiettivi dell'Associazione di *valorizzazione dell'eccellenza* nella tecnologia dell'architettura.

RETE DELLE UNIVERSITÀ

I poli universitari si costituiscono come luoghi di una rete multipolare con finalità di elaborazione, condivisione e cooperazione scientifica e - allo stesso tempo - come luoghi attivi di evoluzione del progetto SITdA attraverso il coinvolgimento alla produzione di contenuti, interazioni con le politiche culturali e i processi formativi.

Nella fase costitutiva e fondativa hanno aderito, attraverso la quasi totalità dei docenti dell'area ICAR 12, al progetto di SITdA le seguenti Università:

POLITECNICO DI BARI. Facoltà di Architettura

POLITECNICO DI MILANO. Facoltà di Architettura e Società

POLITECNICO DI MILANO. Facoltà di Architettura Civile

POLITECNICO DI MILANO. Facoltà del Design

POLITECNICO DI TORINO. I Facoltà di Architettura

POLITECNICO DI TORINO. II Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA. Facoltà di Architettura di Cesena

UNIVERSITÀ DI CAMERINO. Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

UNIVERSITÀ DI CATANIA. Facoltà di Architettura di Siracusa

UNIVERSITÀ DI FERRARA. Facoltà di Architettura Biagio Rossetti

UNIVERSITÀ DI FIRENZE. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ GABRIELE D'ANNUNZIO DI CHIETI. Facoltà di Architettura di Pescara

UNIVERSITÀ DI GENOVA. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ DI NAPOLI. Seconda Facoltà di Architettura Luigi Vanvitelli di Aversa

UNIVERSITÀ DI PALERMO. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA. Facoltà di Architettura Valle Giulia

UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA. Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE. Facoltà di Architettura

UNIVERSITÀ DI UDINE. Facoltà di Ingegneria

NETWORK TECNOLOGI

Affrontare la competizione dell'attuale economia della conoscenza significa intravedere delle mete, lanciare delle sfide e assumere degli impegni e delle scelte utili a raggiungere gli obiettivi prefissati. SITdA si vuole inserire coscientemente all'interno dell'orizzonte culturale che il nuovo millennio consegna su scala globale alle società avanzate per promuovere la tecnologia dell'architettura e per sostenere la cultura della ricerca in Italia, attraverso la creazione di un ampio e inclusivo Network, offrendo risorse per la formazione e la qualificazione dei giovani ricercatori e incoraggiando l'esplorazione di aree emergenti dell'innovazione tecnologica.

L'obiettivo principale del Network Tecnologi è quello di incentivare, consolidando e strutturando rapporti e relazioni già esistenti o creando nuovi collegamenti, pratiche di scambio e collaborazione, sviluppo di progetti e ricerche scientifiche. Il primo passo è coinvolgere i membri di SITdA - ovvero gli oltre duecento soci ordinari che hanno già aderito all'iniziativa - ricevendone attenzione e sollecitazioni, in vista del superamento delle diffidenze e delle inerzie alle pratiche collaborative nella produzione di contenuti e di progettualità. Il secondo passo, da effettuare in tempi ravvicinati, è il potenziamento di una piattaforma digitale di rete quale canale di comunicazione in grado di assicurare connessioni efficaci e condivisione di contenuti e processualità.

Il Network Tecnologi "specchiato" nel suo sito web istituzionale (www.tecnologi.net) è rappresentabile come un fitto insieme di punti di una rete multipolare formata dai soci che nello spazio di internet si autorappresentano, illustrano il loro lavoro e cooperano orizzontalmente condividendo informazioni, scambiando artefatti culturali, intersecando saperi e competenze, producendo progetti di rete.

Il sito web istituzionale, baricentro pulsante della comunità, è pensato come piattaforma modulare organizzata in aree istituzionali, in agenda, in blog, in progetti scientifici, in banche dati biografiche dove è possibile:

- condividere competenze e contenuti di origine individuale o collettiva;
- ridurre il concetto di distanza e di "dispersione" territoriale;
- ottimizzare i plus di rete in quanto canali comunicativi complessi con elaborazione parallela dell'informazione e feedback continuo;
- amplificare le relazioni e contribuire ad un ambiente stimolante e creativo;
- gestire i contenuti prodotti dal Network nei valori culturali ed economici;

La partecipazione alla vita del Network Tecnologi è prefigurata attraverso un approccio aperto, un modello condiviso, collaborativo e paritetico fra gli stessi membri di SITdA e tra la comunità e gli eventuali interlocutori esterni.

Per il quadro italiano si tratta di una vera innovazione in quanto sono poco diffuse, o estremamente ristrette, le piattaforme abilitanti di social networking. In un momento storico di crisi di intelligenze, qual è quello attuale per la società nazionale, il Network Tecnologi, con la sua capacità di esprimere contenuti scientifici, di elaborare progettualità di alto profilo e di costituire una massa critica in grado di comunicare su media differenziati, può rappresentare una presenza del tutto originale e una risorsa per il settore della tecnologia e per i suoi potenziali interlocutori istituzionali.

Al via i lavori per la fondazione di SITdA

Il progetto di SITdA nasce per costituire un'ampia e inclusiva rete di docenti universitari e cultori della materia afferenti all'area della Tecnologia dell'Architettura, riuniti in associazione concretizzare 10 obiettivi strategici: collegare università, professioni, istituzioni; attuare politiche di ricerca di alto profilo; sedimentare nel settore disciplinare una cultura dell'internazionalizzazione; divulgare la ricerca; promuovere un approccio multi e transdisciplinare della tecnologia dell'architettura; contribuire ai processi normativi; assistere le istituzioni nel controllo e nella valutazione della qualità edilizia; cooperare con il sistema educativo nazionale nella formazione; fungere da riferimento culturale; valorizzare l'eccellenza.

L'11 e il 12 maggio 2007, con un seminario insediativo organizzato presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università di Firenze, la Società ha iniziato il suo percorso di avvicinamento al convegno della fondazione ufficiale previsto a Napoli per il 7-8 marzo 2008.

I lavori di entrambe le giornate hanno fatto registrare un'imponente partecipazione di docenti, ricercatori e studiosi della disciplina provenienti da tutte le università italiane e hanno portato alla definizione di quattro sfide tematiche attorno alle quali organizzare in futuro specifiche azioni. Qualità/Abitare, Creatività/Innovazione, Sostenibilità/Ambiente, Competitività/Sviluppo sono i binomi fondamentali che descrivono le sfide accoppiando quattro aspetti nevralgici e transdisciplinari della contemporaneità ad altrettante direzionalità prioritarie della ricerca nel settore della tecnologia dell'architettura.

Tra i risultati del seminario fiorentino anche la scelta chiara e decisa di formare e di consolidare nel tempo un web-network che diventi lo strumento di memoria, lavoro e comunicazione privilegiato della comunità dei Tecnologi. Tale innovativo progetto di produzione di contenuti on line, oltre a presentare le forme tipiche dell'informazione della vita associativa (repertori, agende, newsletter), promuoverà collegamenti fra i membri della comunità, cercando il loro coinvolgimento in progetti scientifici di rete, in forum di discussione, in blog appositamente programmati, con la finalità di attrarre soprattutto le forze più giovani nel panorama della ricerca sulla tecnologia dell'architettura a livello nazionale e internazionale nonché di aprirsi al dialogo e alla collaborazione interattiva con figure esterne al mondo accademico, appartenenti alla società civile, culturale e produttiva.

Un ulteriore seminario di lavoro SITdA si è tenuto il 15 settembre 2007 presso la sede di Lecco del Politecnico di Milano: durante i lavori i soci hanno approvato all'unanimità lo Statuto dell'associazione.

Paolo Felli, per il *Comitato Tecnico di SITdA*

SOCI ORDINARI. SCHEDA ASSOCIATIVA

DATI

NOME COGNOME

 professore ordinario professore associato ricercatore universitario assegnista di ricerca dottore di ricerca cultore della materia

UNIVERSITA'

DIPARTIMENTO

INDIRIZZO

Via Città CAP

INDIRIZZO PRIVATO

Via Città CAP

RECAPITI TELEFONICI

Ufficio..... Personale Cellulare

E-MAIL

Dipartimento

Personale

QUOTA ASSOCIATIVA 2008 - euro 50 *

La scheda associativa compilata in tutti i suoi campi deve essere inviata tramite posta elettronica alla segreteria SITdA, all'indirizzo: segreteria@tecnologi.net

La quota associativa può essere pagata tramite bonifico bancario intestato alla Società della Tecnologia SITdA con le seguenti coordinate Banco Posta Impresa: ABI 07601, CAB 02800, n.conto 81763930; oppure può essere versata con bollettino postale sul C/C 81763930 intestato a Società della Tecnologia SITdA presso l'agenzia postale n.9 di Firenze.

*La quota erogata da persone fisiche o società in favore dell'Associazione SITdA è deducibile dal reddito del soggetto erogatore in base all'art.14 co.1-6 del DL 2005/35 che regola le liberalità erogate in favore delle ONLUS.

SOCI SOSTENITORI. SCHEDA ASSOCIATIVA

I soci sostenitori sono costituiti da entità giuridiche non individuali: aziende, associazioni, enti, con particolare attinenza e affinità all'area della Tecnologia dell'Architettura.

I soci sostenitori, in virtù della quota associativa maggiorata, hanno specifici benefici, quali:

- possibilità di organizzare manifestazioni in collaborazione con l'Associazione SITdA
- aderire con particolari sconti alle iniziative promosse dalla Associazione
- promuovere la propria immagine e attività all'interno di specifici eventi e contenitori previsti dall'Associazione
- partecipare, con priorità, ad iniziative di ricerca e sviluppo avviate dalla Associazione.

La quota dei Soci Sostenitori è da intendersi come quota annua di iscrizione alla Associazione, indipendente da azioni di finanziamento di specifici eventi, iniziative, ricerche, progetti, che potranno essere promossi dalle parti e di volta in volta valutati.

DATI

ENTE o AZIENDA

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO

Via..... CAP..... Città

RECAPITI TELEFONICI

SITO WEB

E-MAIL

REFERENTE DEL SOCIO SOSTENITORE PER I RAPPORTI CON SITdA

NOME..... COGNOME

TITOLO..... FUNZIONE

TELEFONO UFFICIO..... TELEFONO MOBILE

E-MAIL

QUOTA ASSOCIATIVA 2008 - euro 1.000 *

La scheda associativa compilata in tutti i suoi campi deve essere inviata tramite posta elettronica alla segreteria SITdA, all'indirizzo: segreteria@tecnologi.net

La quota associativa può essere pagata tramite bonifico bancario intestato alla Società della Tecnologia SITdA con le seguenti coordinate Banco Posta Impresa: ABI 07601, CAB 02800, n.conto 81763930; oppure può essere versata con bollettino postale sul C/C 81763930 intestato a Società della Tecnologia SITdA presso l'agenzia postale n.9 di Firenze.

*La quota erogata da persone fisiche o società in favore dell'Associazione SITdA è deducibile dal reddito del soggetto erogatore in base all'art.14 co.1-6 del DL 2005/35 che regola le liberalità erogate in favore delle ONLUS.

Napoli 7-8 marzo 2008
Convegno della Società SITdA
Società Italiana Tecnologia dell'Architettura

L'INVENZIONE DEL FUTURO

Data

Il convegno si svolge nell'intera giornata di venerdì 7 marzo 2008 e la mattina di sabato 8 marzo 2008.

Sede

Centro Congressi Federico II, via Partenope, 36 – Napoli.

Tematiche del Convegno

La Società SITdA nasce con l'obiettivo di esprimere specifiche competenze in campi ritenuti oggi strategici dalla società civile nel settore delle costruzioni.

Il Convegno fondativo della Società SITdA costituisce un primo evento per proporre e discutere le sfide che la Tecnologia dell'Architettura pone al mondo delle costruzioni.

Il tema del Convegno è La Tecnologia dell'architettura e il governo dei Progetti complessi e affronta aspetti di grande rilevanza sia nell'ambito delle politiche pubbliche che in quello degli investimenti privati, sviluppandosi prevalentemente nei settori dei progetti di infrastrutture e di grandi strutture edilizie e urbane.

Il tema del Convegno si sviluppa attraverso quattro sfide:

- Gestione degli appalti e progettazione esecutiva
- Innovazione tecnologica e competitività
- Sostenibilità e consumo delle risorse
- Domanda di management del processo edilizio e nuovi modelli di offerta.

Mostra

In occasione del Convegno sarà presentata dalle Sedi universitarie una Mostra sugli esiti delle ricerche più significative in relazione alla mission della Società e alle tematiche del Convegno.

Assemblea dei Soci

Il giorno 8 marzo è convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Regolamento e l'elezione del Consiglio Direttivo della Società.

Comunicazione e promozione dell'evento

Il Convegno sarà annunciato e documentato ampiamente attraverso i canali radio-televisivi, gli organi di stampa generalista (quotidiani nazionali e locali), i periodici di settore (riviste di tecnologia e di architettura).

PROGRAMMA DEL CONVEGNO*Programma provvisorio prima giornata***Venerdì 7.3.2008****ore 9.00 Registrazione dei partecipanti****ore 9.30 Apertura dei lavori***Introduce*

Claudio Claudi de Saint Mihiel, Università di Napoli "Federico II"

Saluti delle autorità

Guido Trombetti, Rettore dell'Università di Napoli "Federico II"

Giuseppe Ossorio, vice presidente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati

Teresa Armato, Assessore all'Università, alla Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica della Regione Campania

Dino Di Palma, Presidente della Provincia di Napoli

Donato Carlea, Provveditore alle OO.PP. di Campania e Molise

Gaetano Cola, Presidente Camera di Commercio di Napoli

Alessandro D'Ambrosio, Dirigente EAV - Ente Autonomo Volturno

Raffaele Sirica, Presidente del Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.

ore 10.00 Presentazione della Società SITdA

Paolo Felli, Università di Firenze

ore 10.30 La Tecnologia dell'architettura e il governo dei Progetti complessi**"Quattro sfide":**

GESTIONE DEGLI APPALTI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Romano Del Nord, Università di Firenze

Domenico Crocco, Direttore Generale per la Regolazione dei Lavori Pubblici, Ministero delle Infrastrutture

Modera il dibattito: Valeria Uva, Redattrice Edilizia e Territorio – IL SOLE 24 ORE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMPETITIVITÀ

Fabrizio Schiaffonati, Politecnico di Milano

Ambrogio Prezioso, presidente ACEN - Associazione Costruttori Edili Napoletani

*Modera il dibattito: Giuseppe Biondo, Direttore Modulo – BE-MA***Ore 13.30 Colazione-buffet****Ore 15.00**

SOSTENIBILITÀ E CONSUMO DELLE RISORSE

Salvatore Dierna, Università di Roma "La Sapienza"

Luciano Tortoioli, Direttore Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture Regione Umbria, coordinatore del Coordinamento tra le Regioni

Modera il dibattito: Maurizio Favalli, Direttore Costruire - Abitare Segesta

DOMANDA DI MANAGEMENT DEL PROCESSO EDILIZIO E NUOVI MODELLI DI OFFERTA

Aldo Norsa, Università IUAV di Venezia

Rita Finzi, Direttore Progetti Speciali del C.C.C. – Consorzio Cooperative Costruzioni Soc. coop.

Modera il dibattito: Livia Randaccio Direttore Il Nuovo Cantiere - Tecniche nuove

Programma provvisorio seconda giornata

Sabato 8.3.2008

ore 9.30 FORUM: La qualità dell'ambiente costruito: gli scenari della ricerca europea e il ruolo della Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura

Da Virginia Gangemi, Università di Napoli "Federico II" e Roberto Palumbo, Università di Roma "La Sapienza":

"10 domande a"

Luigi Nicolais, Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione

Angelo Capodicasa, Viceministro, Ministero delle infrastrutture

Alfonso Andria, Parlamentare europeo, Membro Commissione Sviluppo regionale

Ezio Andreta, Direttore Generale APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Fulvio Obici, MIUR, Responsabile della Comunicazione del Pon Ricerca

Gianfranco Dioguardi – Politecnico di Bari

ore 12.30

Conclusioni

Gabriella Caterina, Università di Napoli "Federico II"

ore 13.30 Colazione-buffet

ore 15.00

Assemblea dei Soci

Conferimento nomine soci onorari

Elezione del Consiglio Direttivo della Società Italiana Tecnologia dell'Architettura

Per informazioni:

Paola Ascione

tel. 081 2538578; fax 081 2538717

e-mail: paola.ascione@unina.it

Serena Viola

tel. 081 2538444; fax 081 2538406

e-mail: serena.viola@unina.it